



Una buona pratica di sostenibilità integrata tra aziende e territorio

## Con il Consorzio Tutela Morellino di Scansano e ENEL X, l'economia circolare sostiene lo sviluppo sostenibile

*Alessio Durazzi, Direttore Consorzio: "Le risorse naturali sono il valore aggiunto del Morellino DOP. Con l'Economia Circolare si può rafforzare l'alleanza tra territorio e aziende vinicole, per un turismo consapevole e per aprirsi a nuovi mercati".*

### L'azienda

Il Consorzio Tutela Morellino di Scansano è nato nel 1992 per volontà di un piccolo gruppo di produttori. Nel corso degli anni il Consorzio è andato man mano ampliando il comparto associativo, fino ad accogliere più di 200 soci, oltre 90 dei quali con almeno una propria etichetta di Morellino di Scansano sul mercato.

Il Morellino di Scansano ha ottenuto la denominazione di origine controllata nel 1978. In oltre quarant'anni molto è stato fatto per la sua valorizzazione, in virtù delle sue qualità intrinseche e della crescente rinomanza internazionale, tanto da ottenere nel 2006 la Denominazione di Origine Controllata e Garantita, a partire dalla vendemmia 2007.

La zona di produzione storica comprende tutto il territorio del Comune di Scansano e parte dei Comuni di Campagnatico, Grosseto, Magliano in Toscana, Manciano, Roccalbegna, Semproniano. Il mercato del Morellino di Scansano si suddivide indicativamente in 75% Italia e 25% estero. Tra i principali mercati esteri ci sono Germania e Stati Uniti.

### L'idea in breve

La costa tirrenica, il parco e la Maremma, le colline del Morellino di Scansano rappresentano un territorio di grande attrattività per le risorse ambientali e paesaggistiche ancora intatte, i borghi storici, l'offerta enogastronomica, con un potenziale ancora da esprimere. Il Consorzio Tutela Morellino di Scansano, storicamente radicato nella comunità e attento allo sviluppo sostenibile della zona, ha individuato nella difesa, nella valorizzazione, nella promozione del territorio la chiave di volta per la diffusione sui mercati italiani ed esteri del Morellino.

Il Consorzio ha attuato una sorta di cambio di paradigma: per promuovere il vino si valorizza il territorio, attirando nella zona target differenziati, accomunati però dall'idea di un turismo



consapevole, sostenibile, esperienziale, attento alla natura e ai suoi prodotti.

Per concretizzare queste modalità di promozione territoriale, il Consorzio ha sviluppato in modo integrato e sistematico, in partnership con altri attori, una serie di iniziative. Il progetto in corso riguarda l'Economia Circolare, applicata non solo alle singole aziende vinicole, ma all'intero territorio, per arrivare a una certificazione territoriale.

### **Le prime attività**

Nel 2019 è stato lanciato dal Consorzio il progetto "Morellino Green", volto a realizzare una rete di stazioni di ricarica elettrica all'interno del territorio della denominazione, così da consolidare l'area del Morellino come una delle prime "DOCG EV friendly" d'Italia. Ad oggi sono state installate 11 stazioni di ricarica, 10 all'interno di aziende associate e una in prossimità della sede del Consorzio a Scansano.

Per volontà del Consorzio, che ha poi aggregato importanti Main Partners quali Enel X, Terme di Saturnia, Parco della Maremma, Movimento Turismo del Vino Toscana, BMC Switzerland, Coravin, è stato realizzato il portale Visit Morellino, dove trovare proposte turistiche green per avvicinarsi al mondo del vino, per seguire itinerari a piedi, in bicicletta, a cavallo e per soggiorni termali.

### **Circular Economy Report per le aziende**

A novembre 2020, Enel X Italia e il Consorzio a Tutela del Vino Morellino di Scansano D.O.C.G. hanno stipulato un accordo di collaborazione per promuovere tematiche relative alla circular economy presso le aziende consorziate. Si tratta di un progetto di informazione e formazione su produzione di energia rinnovabile, efficientamento energetico, energy management, sviluppo della mobilità elettrica da applicare alle attività nei vigneti, ai processi di produzione e alle attività accessorie svolte in cantina.

Lo strumento che concretizza i principi dell'economia circolare è il Circular Economy Report, ideato da Enel X per eseguire un'analisi riguardo al livello di economia circolare delle aziende e proporre specifiche soluzioni per poterlo incrementare, grazie a una metodologia attualmente in corso di accreditamento presso Accredia, affinché possa diventare uno standard di riferimento sul tema. Lo strumento di analisi è una piattaforma che consente l'analisi di un'azienda e delle linee di prodotto, per arrivare ad attribuire un voto, da 1 a 5, sulla base del quale l'imprenditore può decidere con maggiore consapevolezza le azioni da intraprendere per incrementare efficienza e sostenibilità.

### **Dall'azienda al territorio**



La diffusione del Circular Economy Report tra le aziende consorziate (che permetterà di individuare anche soluzioni in ambito di mobilità sostenibile) consentirà la realizzazione di un osservatorio periodico, in grado di misurare in forma aggregata e anonima il grado di maturità circolare dell'intero perimetro consortile e del territorio in cui esse operano, mappando sia i miglioramenti in termini di circolarità complessiva che in termini di circolarità energetica (produzione da rinnovabile, saving energetici, utilizzo di mezzi elettrici, etc). L'economia circolare qualifica in questo modo non solo le singole aziende, ma l'intera area, L'accordo con ENEL X consente inoltre di continuare a sviluppare il percorso di sostenibilità Morellino Green, la rete di stazioni di ricarica elettrica. Sul sito [www.visitmorellino.com](http://www.visitmorellino.com) sono indicate tutte le stazioni di ricarica presenti sul territorio in una sezione che viene costantemente aggiornata, oltre agli eventi "green" organizzati tra le vigne del Morellino. Gli accordi con Terme di Saturnia e il Parco della Maremma contribuiscono ad allargare i target di riferimento a cui l'intero sistema territoriale si rivolge.

## **Benefici**

I progetti attuati a livello territoriale sia sul tema della sostenibilità che sulla economia circolare integrano e rafforzano in modo sinergico e olistico l'economia del territorio. Sono ancora in fase iniziale per poter vedere risultati quantificabili, ma sicuramente disegnano un sistema territoriale integrato entro il quale possono collocarsi azioni diversificate di valorizzazione del settore agricolo ed enologico, del settore turistico e culturale, dell'ambiente e della natura.